

**Annunci gratuiti**  
offerte da non  
perdere

**CORRIERE DELLA SERA**  
**CRONACHE**

RSS Home / Cronache

Cerca



nel  
sito

ne  
cc

**Tiscali Tandem Flat ADSL 10 mega senza limiti & TELEFONATE senzalimiti 29.95€**



Corriere E-dicola

Corriere Mobile

TrovoLavoro

TrovoCasa

TrovoViaggi

Cataloghi

Annunci

NEWS

Cronache

Politica

Esteri

Economia e finanza

Spettacoli e cultura

Sport

Scienze e tecnologie

ViviMilano

Italian Life

中文版本

OPINIONI

Editoriali e commenti

Forum / Italians

Lettere al Corriere

MULTIMEDIA

Video / Foto

Online TG

Video Meteo

SPECIALI

Serie A e B

Coppe

I fatti del 2006

Oroscopo 2007

Calendari 2007

Tutti gli speciali

SALUTE

Corriere Salute

Sportello Cancro

OK

CANALI

Casa

Donna e Mamma

Viaggi

RUBRICHE

Cinema

Animali

Agenda 7 giorni

Giochi e pronostici

CRONACHE

Da decenni una recinzione chiude l'accesso al mare

## Mondello, la spiaggia resta vietata e «oscurata»

**Il sindaco di Palermo aveva detto: la cancellata sparirà. Invece è rimasta al suo posto. «Sarà tolta a metà settembre»**

DAL NOSTRO INVIATO

**MONDELLO (Palermo)** - La «cancellata» è ancora lì. Per l'ennesima volta **le promesse non sono state mantenute**. I palermitani sanno bene di che cosa si parla quando si dice «cancellata». Sanno che a Mondello da quasi un secolo c'è **un Muro di Berlino che separa il lungomare dalla spiaggia, una rete metallica fitta e ben salda** che per tutto l'anno **impedisce non solo l'accesso ma anche la visione del mare**. E sanno che le promesse che fanno seguito alle contestazioni e agli appelli di chi vorrebbe finalmente vedere il mare finiscono in un pugno di mosche, o meglio di zanzare. Che a Mondello sono tante e insidiose.



La cancellata davanti alla spiaggia di Mondello (Studio Camera)

**PROMESSE** - L'ultimo **impegno solenne**, del sindaco di Palermo e dei suoi assessori, risale al maggio 2002, quando il *Corriere della Sera* pubblicò (provocando anche un'interrogazione parlamentare) un'inchiesta sulla storia e sulle responsabilità di **un sopruso che risale all'inizio del Novecento**, quando con lo scopo di bonificare quella che allora era una palude fu concesso a una società di

Bruxelles di utilizzare i beni demaniali con piena libertà di lottizzazione. Ne nacque una bella **cittadella tra il liberty e il moresco**, con un elegante stabilimento balneare e un lungomare di discreti villini. Quell'antico privilegio passò poi in mani italiane, ereditato dalla società Italo-Belga S.A. Mondello (proprietaria la famiglia Castellucci). **La concessione, rinnovata nel '92 per un ventennio, si è perpetuata e resiste a ogni spallata**. Così, la famiglia Castellucci, versando all'Amministrazione marittima la modica cifra di **diecimila euro l'anno, ha tutto l'interesse a tenere in piedi la famosa «cancellata»** che le permette di incassare attorno ai 1.500 euro per l'affitto delle singole cabine (dette «capanne» e diventate per molti palermitani una seconda casa), che sono circa

Quiz  
 Sorpresa!  
 Vita digitale  
 Non solo outlet

#### SERVIZI

Corriere Store  
 Newsletter  
 Meteo  
 Traffic News  
 Trovacinema **New**  
 Incontri  
 Pagine Bianche  
 Pagine Gialle  
 Alberghi d'Italia  
 Rassegna stampa  
 Album fotografici

#### IL QUOTIDIANO

Prima pagina  
 Corriere in e-dicola  
 Archivio storico  
 Edizioni locali  
 Iniziative in edicola  
 Abbonamenti / Ore7  
 Fondazione  
 Via Solferino  
 Eventi: Mantegna

**duemila.** Con un notevole guadagno. Un pasticcio la cui responsabilità va equamente suddivisa tra **Comune, Capitaneria di porto, Soprintendenza regionale, Genio civile, Intendenza di finanza, Azienda autonoma provinciale per il turismo, Circoscrizione doganale, Assessorato regionale Territorio e ambiente.**



Mondello (Studio Camera)

Il 2002 sembrava l'anno decisivo. Il sindaco di Palermo, Diego Cammarata, si vide recapitare dall'architetto Angelo Agnello un foglio con **1.700 firme illustri che chiedevano l'abolizione di quello «scandalo».** Da lì, l'impegno solenne: «Venite in ottobre e vedrete che la cancellata non ci sarà più». Il risultato? Della cancellata, che occupa una superficie lineare di circa un chilometro e mezzo, **vennero asportati otto pannelli,** creando dei varchi liberi. Ma nel marzo successivo, in prossimità della nuova stagione balneare, gli operai dei Castellucci si rimisero al lavoro per restaurare, cementificandole a scampo di equivoci, le parti divelte. E oggi è tutto esattamente come prima. **La «baraccopoli» in affitto e la «cancellata» impediscono ancora la visuale del mare** e solo **due o tre varchi, alle estremità della spiaggia,** permettono un **accesso libero** al cittadino comune. La mostra fotografica intitolata **«Il mare negato»** e pubblicata nel sito dell'Albaria, la società di windsurf di Mondello diretta da Vincenzo Baglione, non è passata d'attualità, anzi. «E' una continua presa in giro - dice senza mezzi termini Baglione - togliere il mare in un paradiso naturale come questo è un delitto, ma nonostante i molti appelli non si muove mai niente».



Mondello (Studio Camera)

**FINE STAGIONE** - Una nuova **promessa solenne** arriva questa volta dalla **Soprintendenza** dei beni culturali e ambientali di Palermo. E' il direttore Matteo Scognamiglio a lanciarla: «Abbiamo affrontato la questione con la Capitaneria di Porto e la Italo-Belga. **A fine stagione la cancellata deve essere tolta,** è un nostro **parere vincolante e la società non può più sottrarsi.** La cancellata fu costruita come attrezzatura smontabile, poi divenne stabile ma, a questo punto, va tolta e basta. Poi, a poco a poco, bisognerà ridurre le capanne per riportare Mondello a una logica internazionale che impone gli ombrelloni». Una conferma? L'avvocato **Mario Milone** è da qualche mese assessore con delega all'Urbanistica e assicura: «C'è un'intesa scritta con la Italo-Belga. **Il 16 settembre la cancellata verrà tolta».** Per sempre? Milone si scusa per il bisticcio di parole: **«La cancellata verrà cancellata, perché è un caso unico al mondo,** abbiamo un bel mare ma non abbiamo un belvedere, altrove hanno un pessimo mare ma hanno un belvedere. E' un paradosso». E parla di un'«ottica finalmente diversa». Parla di un **«concorso internazionale di idee per Mondello».** Insomma, di un riassetto urbanistico globale: «La cancellata non va più intesa in una prospettiva isolata». Il progetto, sollecitato dall'instancabile Angelo Agnello (l'architetto che più di tutti si è impegnato in questi anni nella lotta per il «mare libero»), coinvolge anche l'università. Michele Sbacchi, professore di Progettazione architettonica, accenna a una nuova viabilità, a un nuovo «fronte mare», al problema delle

attrezzature. **Ricorda gli esempi di Copacabana e di Barcellona**, dove «per liberare il mare, per renderlo fruibile e visibile, sono stati demoliti degli enormi depositi sul porto». E aggiunge: «**Lo scandalo di Mondello è che tutto si fermi di fronte a una semplice cancellata e a una barriera di capanne**». Appuntamento, dunque, al 16 settembre. Sperando che sia la volta buona.

### Paolo Di Stefano

9 agosto 2003 - [Corriere.it anche sul tuo cellulare Tim, Vodafone o Wind](#)

 [INVIA QUESTA PAGINA](#)

Copyright 2006 © Rcs Quotidiani Spa  
Per la pubblicità contatta RCS pubblicità SpA